

APRILE

Ed. Franciscan Printing Press - Jerusalem

L.4.56



T.6.15

GREGORIANO 2011

28

GIOVEDÌ

S. Pietro Chanel
S. Vitale, martire

15

Giuliano 2011

Crescenzo, martire

Aprile

20

Copto 1727

Barmudah

25

Egira 1432

Jumada al-Ula

24

Ebraico 5771

Nissan

II CALENDARIO ECUMENICO di TERRA SANTA

è proposto qui per Trapani e il suo entroterra, dove tante etnie e religioni non sono solamente ricordo storico, perché si incontrano donne e uomini che seguono tradizioni e calendari diversi:

quello civile adottato universalmente è il solare GREGORIANO, cioè riformato da papa Gregorio XIII (1502-1585) nel 1582 ed è seguito dai cristiani d'Occidente e dai cattolici-romani, qui inserito nella versione praticata a Gerusalemme;

il solare antico GIULIANO è conservato dalle popolazioni d'Oriente e di rito ortodosso, tra cui i rumeni presenti in tutta la provincia.

Quello COPTO è l'antico dell'Egitto, fissato dall'era di Diocleziano (240-313), era dei martiri, ed è seguito dai cristiani-copti.

Gli altri due sono lunari:

Quello dell'EGIRA prende nome dall'emigrazione a Medina del profeta Muhammad ed è seguito dai musulmani, anche dagli immigrati presenti in tutta la provincia;

quello EBRAICO, prende avvio dal calcolo dei rabbini sulla creazione ed è seguito dai figli d'Israele ovunque nel mondo.



La pagina è curata
da Salvatore Corso

Foto e testo tratto da:

<2011 l'agenda dell'antimafia> edito da "di girolamo" - Trapani
per il Centro siciliano di documentazione "Giuseppe Impastato" - Palermo

1921. A Piana dei Greci, dal 1941 degli Albanesi (Palermo), assassinio del presidente della Lega dei contadini Vito Stassi, detto Caruscì. Consigliere comunale socialista nel 1907 e nel 1914, era un protagonista delle lotte contadine per l'assegnazione delle terre incolte.

Piana dei Greci è stata teatro di grandi lotte contadine che le famiglie mafiose hanno cercato di reprimere ricorrendo frequentemente all'omicidio. Il paese, fondato da greco-albanesi nel XV secolo, ha avuto un ruolo di primo piano nel periodo dei Fasci siciliani e nelle fasi successive del movimento contadino e la repressione degli agrari e dei mafiosi, legittimata dall'impunità, toccherà il punto più sanguinoso con la strage di Portella della Ginestra del primo maggio 1947. Nei primi mesi del 1945 a Piana fu costituita una repubblica contadina diretta da militanti di sinistra, a cui è dedicato un volume a cura di Angela Lanza che raccoglie la testimonianza di uno dei protagonisti, Giacomino Petrotta, pubblicato nel 1978.